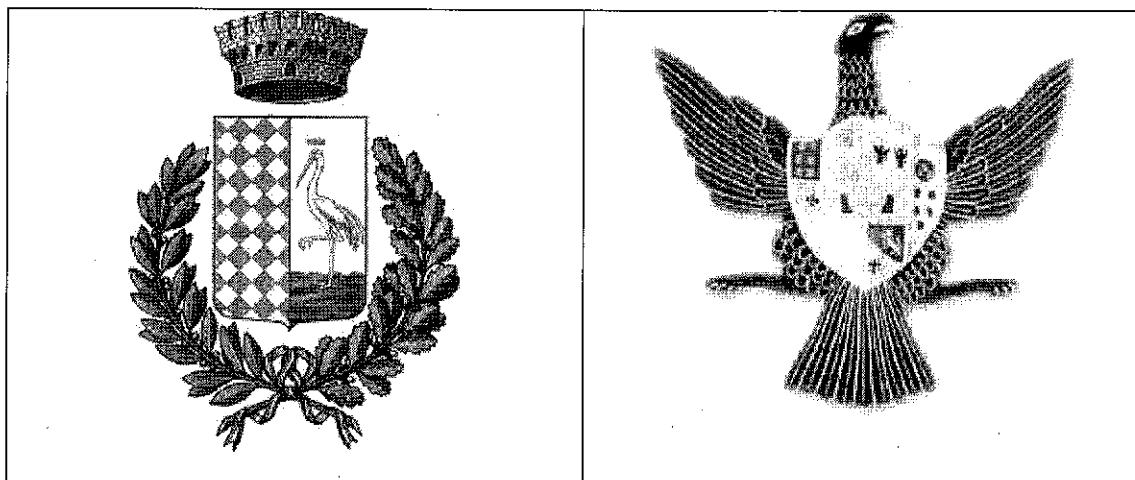




S.R.R. Palermo Area Metropolitana

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti



AREA DI RACCOLTA OTTIMALE

CINISI TERRASINI

AREA METROPOLITANA DI PALERMO

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA
(ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

**SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E
INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI
IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO CINISI TERRASINI.**

Codice identificativo gara (CIG): 7069932473 - CUP: D39D170010004

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2011 la presente gara sarà espletata da

**UFFICIO REGIONALE PER ESPLETAMENTO GARE D'APPALTO
SEZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
SEZIONE I**

Amministrazione Aggiudicatrice:

I.1) SRR Palermo Area Metropolitana, società per la regolamentazione del servizio gestione dei rifiuti, con sede legale in Palermo in Piazza Pretoria, (Palazzo delle

Aquile) e sede Amministrativa P.zza Marina (Palazzo Galletti) pec: srrpalermo@legalmail.it;

Responsabile del procedimento di affidamento del servizio in oggetto è il responsabile dello "Ufficio comune" di A.R.O., Tel. 0918619710, Fax 0918686191,

- E-mail: f.tuttolomondo@comune.terrasini.pa.it

- Pec: lavoripubbliciterrasini@pec.it.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità locale.

I.3) Presentazione dell'offerta

Le offerte vanno inviate all'UREGA, via Camillo Camilliani, n. 87, Cap 90145, città Palermo, Tel. 0917074078, Fax 0917074021, Email: uregapa@regione.sicilia.it
Pec: urega.pa@certmail.regione.sicilia.it.

Responsabile adempimenti di gara: geom. Giovanni Siino tel. 091 70740049
e-mail giovanni.siino@regione.sicilia.it

SEZIONE II

Oggetto dell'Appalto. - Servizio

II.1) Descrizione e Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO Cinisi Terrasini.

L'appalto riguarda l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 13 febbraio 2014 pubblicato sulla GURI n. 58 dell'11 marzo 2014.

Codice identificativo gara (CIG) n. 7069932473;

II.2) Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi:

- **Luogo di esecuzione:** Comuni dell'A.R.O Cinisi Terrasini;
- **Codice NUTS:** ITG 12

Codici CPV:

90500000-2	SERVIZI CONNESSI AI RIFIUTI URBANI DOMESTICI
90511000-2	SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI
90511100-3	SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI
90511200-4	SERVIZI DI RACCOLTA DI RIFIUTI DOMESTICI
90512000-9	SERVIZI DI TRASPORTO RIFIUTI
90610000-6	SERVIZI DI PULIZIA E DI SPAZZAMENTO STRADE
90611000-3	SERVIZI DI PULIZIA STRADALE
90612000-0	SERVIZI DI SPAZZAMENTO STRADE

90680000-7	SERVIZI DI PULIZIA SPIAGGE
90670000-4	SERVIZI DI DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE AREE URBNE

II.3) Breve descrizione dell'appalto: Il servizio prevede il raggiungimento di prefissate percentuali di rifiuti da raccolta differenziata e di riduzione dei quantitativi di RSU indifferenziati da avviare allo smaltimento finale, con corrispondente applicazione di penalità in caso di mancato raggiungimento degli stessi. L'offerta proposta dai concorrenti dovrà tenere conto delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione, nel rispetto di quanto riportato nel Piano di Intervento dell'A.R.O..

II.4) Ammissibilità di varianti: E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 95 comma 14 del decreto legislativo n°50/2016, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa;
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi-

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e dev'essere suffragata da esempi concreti e da un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

II.5) Entità dell'appalto: l'importo complessivo di gara è di € **21.131.968,06** (euro VENTUNOIMILIONICENTOTRENTUNOMILANOVECENTOSESSANTOTTO/06) oltre iva come per legge, comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad € **422.639,36** (non soggetti a ribasso)così distinto:

RIEPILOGO DEI COSTI ANNUI DEL SERVIZIO

PERSONALE (ALLEGATO A)	€ 2.224.362,00	7 ANNI	€ 15.570.534,00
AUTOMEZZI (ALLEGATO C)	€ 322.288,96	7 ANNI	€ 2.256.022,72
ATTREZZATURE (ALLEGATO B)	€ 64.900,00	1ANNO	€ 64.900,00
MATERIALE MINUTO	€ 20.000,00	7 ANNI	€ 140.000,00
CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	€ 20.000,00	1 ANNO	€ 20.000,00
GESTIONE CCR (ALLEGATO F)	€ 20.000,00	7 ANNI	€ 140.000,00

TOTALE COSTO GESTIONE ANNUO	€ 2.671.550,96	7 ANNI	€ 18.191.456,72
SPESE GENERALI ED UTILE DI IMPRESA	€ 347.301,62	7 ANNI	€ 2.431.111,34
TOTALE COMPLESSIVO GARA	€ 3.018.852,58	7 ANNI	€ 21.131.968,06
IVA AL 10%	€ 301.885,26	7 ANNI	€ 2.113.196,82
TOTALE IVA COMPRESA	€ 3.320.737,84	7 ANNI	€ 23.245.164,88
COSTI SMALTIMENTO AL NETTO DEI CONTRIBUTI CONAI (ALLEGATO E) NON SOGGETTO A RIBASSO	€ 775.611,10	7 ANNI	€ 5.429.277,70
TOTALE COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	€ 4.096.348,94	7 Anni	€ 28.674.442,58
<u>COSTO DEL SERVIZIO DA PORRE A BASE D'ASTA</u>	€ 2.958.475,53	7 ANNI	€ 20.709.328,70
ONERI SULLA SICUREZZA, DA NON SOTTOPORRE A RIBASSO	€ 60.377,05	7 ANNI	€ 422.639,36
TOTALE COMPLESSIVO GARA	€ 3.018.852,58	7 ANNI	€ 21.131.968,06
IVA AL 10%	€ 301.885,26	7 ANNI	€ 2.113.196,82
TOTALE IVA COMPRESA	€ 3.320.737,84	7 ANNI	€ 23.245.164,88

II.6) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 7 (sette) anni. L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'*ufficio comune* che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

SEZIONE III

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia di **€ 422.639,36** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016 in favore del Comune di Cinisi.

L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva nei modi e nella misura previsti dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

III.1.2) Il presente appalto sarà finanziato con: fondi di bilancio dei comuni dell'A.R.O. e precisamente per il comune di Cinisi missione 9, programma 3, titolo primo, macro aggregato 3 del bilancio 2017/2019 e per il comune di Terrasini il capitolo 1954 del bilancio 2017/2019;

III.1.3) Il pagamento avverrà: nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

III.1.4) Sopralluogo: E' fatto obbligo alle imprese, prima di presentare la propria offerta di effettuare il sopralluogo dei luoghi in cui si espletterà il servizio in uno dei seguenti giorni: dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - previo appuntamento e/o avviso telefonico o via mail con il Responsabile dell'Ufficio ARO.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal direttore tecnico o dal legale rappresentante dell'impresa (la mandataria nel caso di imprese riunite) o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale.

Ai partecipanti verrà rilasciata l'attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà obbligatoriamente essere allegata alla documentazione di gara.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale dei soggetti economici: ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 50/2016 sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p del D.lgs. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi che non si trovino in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del decreto legislativo n° 50/2016.

La prestazione del servizio di cui alla presente gara è riservata ai soggetti iscritti all'albo ex D.M. 03.06.2014, n. 120 (Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali) e dall'art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Ai sensi dell'art. 83 1° comma lettera b) del codice degli appalti pubblici, i concorrenti dovranno produrre dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 sotto forma di autocertificazione, con annessa copia del documento di identità di riconoscimento del rappresentante legale o di altro soggetto munito di poteri di rappresentanza, con la quale si attesta, in aderenza a quanto contemplato nell'allegato XVII, parte I lettera C) del citato D. lgs. 50/2016, che il fatturato globale dell'operatore economico è non inferiore a **€ 4.500.000,00 in uno degli ultimi tre esercizi finanziari.** Inoltre, ai sensi dell'allegato XVII parte I lettera C, al fine di valutare l'effettiva capacità imprenditoriale delle imprese concorrenti relativamente alla situazione economica patrimoniale e finanziaria attuale, nonché al fine di comprovare l'effettiva prestazione di servizi analoghi a quelli in appalto già realizzati in realtà territoriali analoghe, l'operatore economico dovrà dichiarare di avere

ha raggiunto in uno dei tre esercizi precedenti un fatturato minimo, nel settore di attività di cui alla presente gara, pari ad € 3.018.852,58.

In casi di R.T.I. costituiti o costituendi la società mandataria deve possedere almeno il 40% dei fatturati e degli importi precedentemente illustrati destinati allo specifico settore del servizio ed ogni società mandante almeno il 10% del medesimo requisito; complessivamente le società raggruppate o raggruppande dovranno possedere il 100% del requisito. In caso di consorzi costituiti il requisito dovrà essere posseduto dal consorzio ovvero pro quota dalle società consorziate esecutrici del servizio; complessivamente il consorzio e le società esecutrici dovranno possedere il 100% del requisito.

In caso di consorzi costituendi il requisito dovrà essere posseduto pro quota dalle società esecutrici del servizio; complessivamente le società consorziandi dovranno possedere il 100% del requisito.

In caso di società consortili il requisito dovrà essere posseduto dalla società consortile medesima ovvero pro quota dalle società facenti parti consortile, esecutrici dell'appalto.

a) **III.2.3) Capacità tecnica:** Ai sensi dell'art.83 1° comma lettera c) del codice degli appalti pubblici i concorrenti dovranno produrre nel rispetto dell'Allegato XVII parte II lettera ii)

- a) Un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi date e destinatari, pubblici o privati e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a 25.000 abitanti e una raccolta differenziata almeno pari al 25% per almeno 12 mesi consecutivi, al fine di garantire adeguate organizzazioni tecniche/gestionali che possono tendere al rispetto della legislazione vigente in termini di percentuale della raccolta differenziata;
- b) L'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico;
- c) Indicazione delle misure di gestione ambientale e di qualità che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto;
- d) Una descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate dall'operatore economico per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della sua impresa;
- e) Un'indicazione dei sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento che l'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione del contratto;
- f) Una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'imprenditore o del prestatore di servizi e il numero dei dirigenti durante gli ultimi tre anni;
- g) Una dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore o il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;
- h) Un'indicazione della parte di appalto che l'operatore economico intende eventualmente subappaltate;
- i) Di aver gestito almeno un centro comunale di raccolta secondo la vigente normativa di settore.

Con riferimento alla lett. b) e c) l'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare il servizio riducendone gli impatti

ambientali, appositamente formato o con esperienza almeno biennale nel ruolo specifico, e di almeno un dipendente o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), come previsto dall'All. 1 (CAM) punto 4.2 al Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

SPECIFICHE TECNICHE (art. 34 comma 2 D.lgs. 50/2016)

Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche, previste dall'art. 1, punto 4.3, del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali per l'affidamento del servizio di Gestione dei rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

1. Utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al punto 4.3.1 del D.M. 13 febbraio 2014.
2. Utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati (punto 4.3.2 del D.M. 13 febbraio 2014).
3. Relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13 febbraio 2014.

Condizioni di esecuzione (Paragrafo 4.4 del D.M. 13 febbraio 2014)

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le seguenti condizioni di esecuzione, previste dal 1 punto 4.4 del D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, sotto elencati:

1. Gestione del centro di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.2 del D.M. 13 febbraio 2014 e del programma operativo regionale.
2. Esecuzione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13 febbraio 2014 e secondo le linee di indirizzo della raccolta differenziata allegate al Piano Regionale dei Rifiuti della Regione. A tal fine è considerata coerente alle suddette linee guida ed alle indicazioni del D.M. 13 febbraio 2014, la metodica proposta nel Piano di Intervento.
3. Servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13 febbraio 2014.
4. Realizzazione di sistema automatico di gestione dati relativi al servizio come previsto dal punto 4.4.5 del D.M. 13 febbraio 2014
5. Messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13 febbraio 2014.
6. Fornitura all'ufficio di ARO del rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13 febbraio 2014.
7. Produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13 febbraio 2014 e dalle linee – guida della raccolta differenziata allegate al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia.



8. Installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM.

SEZIONE IV

Procedura

IV.1) Tipo di procedura: Procedura aperta ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n° 50/2016 e s.m.i.,

IV.2.) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli artt. 97 del citato decreto.

IV.3.) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.4) Condizioni per ottenere il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare: disponibile sul sito internet dei comuni di Cinisi (www.comune.cinisi.pa.it) e Terrasini (www.comune.terrasini.pa.it).

Tutti i documenti sono acquisibili c/o "l'Ufficio comune" di A.R.O., presso il Comune di Cinisi, sito in p.zza Vittorio Emanuele Orlando, 1 Tel. 091/8660492, Email: lavoripubblici@comune.cinisi.pa.it Pec: cinisi@sicurezzapostale.it, almeno 15 giorni prima della data prevista dal termine di ricevimento delle offerte.

IV.5) Termine per il ricevimento delle offerte: data **28 settembre 2017 ore: 13:00** nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

IV.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni, estendibile di ulteriori 90 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.8) Modalità di apertura delle offerte: *l'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del disciplinare di gara, in seduta pubblica, nel luogo, giorno e nell'ora indicate nel disciplinare e precisamente nei locali dell'UREGA provinciale di Palermo sito in via Camillo Camilliani n. 87 Palermo il giorno **18 ottobre 2017 alle ore 9,00***

Possono assistere i legali rappresentanti delle imprese o concorrenti loro delegati.

SEZIONE V

Altre informazioni.V.3) Informazioni complementari:

α) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 Aprile 2016, N.50- Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25UE sull'aggregazione dei

contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori dei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCP pass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

β) INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta è obbligato a rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, ed in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013, e successive modifiche ed integrazioni, in ordine all'utilizzo del personale e nel rispetto delle previsioni del piano d'intervento secondo quanto disposto dal contratto collettivo nazionale FISE - Assombiente.

Il non rispetto dell'obbligo di quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, ed in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine all'utilizzo del personale e nel rispetto delle previsioni del piano d'intervento secondo quanto disposto dal contratto collettivo nazionale FISE - Assombiente, è causa di rescissione del contratto.

Il concorrente, qualora il singolo comune metta a disposizione in comodato d'uso per l'espletamento del servizio, mezzi, strutture, attrezzature e logistica, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario, in tal caso, ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni genere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti mezzi, strutture attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza al singolo comune, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinare eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante per la manutenzione degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto, per ciascuna di esse.



N.B. : resta fermo quanto previsto dal punto 4.3.2 del D.M. 13 febbraio 2014 per quanto riguarda l'utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli da utilizzare; a tal fine si informa: l'ufficio ARO non dispone di alcuna dotazione di automezzi che rispettano i requisiti di cui sopra.

α) Per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 500,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22/12/2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 29/02/2016. Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

χ) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del "Codice".

δ) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37 comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel proseguo, aggregazione di imprese).

E' altresì vietato, ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lettera b) (consorzio tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, ai consorziati, indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, letter c) (consorzi stabili) di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

ε) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione.

φ) Ai sensi dell'art. 34 comma 35 del Decreto Legge 18.10.2012, n. 179, convertito in Legge 17.12.2012, n. 221 (decreto crescita bis) l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese di pubblicazione del bando di gara.

γ) Si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzati a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi a e alle forniture pubbliche devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo



restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizio rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazione tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.
4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai singoli comuni e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n.3, il codice univoco di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste Italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.
6. I soggetti di cui al comma 1 comunicano ai singoli comuni gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

7. La stazione appaltante e i singoli comuni, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumo obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne da immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.
8. La stazione appaltante e i singoli comuni verificano che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

8-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto”.

- η) Si applicano le disposizioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice;
- ι) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;
- φ) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- κ) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi vigenti leggi;
- λ) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016 e, a tal fine, i soggetti aggiudicatari comunicano alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
- μ) La stazione appaltante e/o i singoli comuni si riservano la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016;
- ν) È esclusa la competenza arbitrale;
- ο) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- π) Responsabile del Procedimento: ing. Fabio Tuttolomondo dipendente del Comune di Terrasini
- θ) Responsabile degli Adempimenti di Gara Geom. Giovanni Siino
- ρ) Organo competente per la procedura di ricorso:
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Palermo
Via Butera n. 6 90136 Palermo

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato in giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S.

Responsabile del procedimento, anche per il sopralluogo, è il Responsabile dello "Ufficio comune" di A.R.O. – Ing. Fabio Tuttolomondo c/o il Comune di Terrasini Piazza Falcone e Borsellino,1 Cap. 90040 Terrasini – Tel. 0918619710 f.tuttolomondo@comune.terrasini.pa.it; Pec: lavoripubbliciterrasini@pec.it

Responsabile degli adempimenti di gara: geom. Giovanni Siino c/o U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Palermo Via Camillo Camilliani, 87 – 90145 Palermo – Tel.0917074037 – Fax 0917074021.
E-mail: uregapa@regione.sicilia.it
PEC: urega.pa@certmail.regione.sicilia.it

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Sicilia .

Il Responsabile dell'Ufficio ARO

Ing. F. Tuttolomondo

